

IL CERVELLO DEL PAZIENTE

Le neuroscienze della relazione medico-paziente

Autore: Fabrizio Benedetti

Casa editrice: Giovanni Fioriti Editore

2012 – Lingua italiana

Questo libro è stato scritto dal prof. Benedetti, uno dei più grandi esponenti europei di fisiologia e neuroscienza che si occupa degli effetti placebo e nocebo. È stato scritto nel 2012 e rappresenta una delle maggiori raccolte di sperimentazioni e studi riguardanti l'interazione medico-paziente e le interconnessioni tra emozioni e reazioni fisiche.

Negli ultimi anni il campo della neuroscienza ha avuto enormi sviluppi e questo ha permesso di scoprire e "sviscerare" il vero significato del legame empatico che si crea tra un medico e il paziente..

Il testo è composto da otto capitoli, suddivisi in paragrafi, ognuno dei quali affronta un argomento ben specifico presentato in modo diretto e dettagliato.

Il primo capitolo è riservato all'evoluzione della cura e della medicina nella storia, partendo dagli organismi semplici unicellulari, passando agli animali, ai primati fino ad arrivare ai nostri giorni. Trovo sia un capitolo interessante, che ci insegna l'origine dei nostri legami affettivi e la nascita di un'etica professionale ed umana. Un passaggio che, anche se iniziale e introduttivo, ci costringe a riflettere molto sulla nostra esistenza come esseri umani e come professionisti.

Il secondo capitolo ha per argomento lo sviluppo della medicina e descrive tutti gli aspetti scientifici ed etici sulle sperimentazioni animali iniziando da uno dei più famosi esperimenti di Galeno sui vasi sanguigni.

Nei capitoli successivi l'autore spiega ed espone, citando numerosissime ricerche scientifiche, i concetti di sintomi e sensibilità interocettiva agganciandoli ai circuiti di trasmissione nervosa e ormonale ascendenti e discendenti.

Molto interessante è la parte dedicata all'elaborazione del dolore, documentata con ricerche basate su RMN e tomografie computerizzate.

Si prosegue con i capitoli dedicati ad aspetti psicologici quali la motivazione e ricompensa, empatia, la compassione, etc. e i loro effetti sul sistema di attivazione nervosa centrale e la reazione ormonale.

Il capitolo 6° è dedicato all'effetto placebo, alla sua importanza e al suo utilizzo nelle terapie mediche. Qui l'autore evidenzia, con numerosi richiami a sperimentazioni scientifiche, gli effetti positivi che può avere l'effetto placebo sulle aspettative del paziente verso una specifica terapia. In questo modo si è cercato di dimostrare che anche una interazione positiva medico-paziente, può essere utilizzata come "iniziale terapia" tramite l'utilizzo dell'effetto placebo.

Il testo termina con due capitoli, uno riservato al paziente demente e l'ultimo con accenni sui meccanismi di difesa del nostro corpo e la loro evoluzione.

Il libro è ben strutturato ed è rivolto ad esperti del settore sanitario in quanto, al suo interno, sono contenute informazioni molto precise riguardanti la biologia, l'anatomia e la fisiologia. Le informazioni presenti nel testo sono supportate da tantissime ricerche scientifiche, le quali sono spiegate in modo preciso e limpido. In questo modo il lettore è in grado di capire anche l'origine del concetto spiegato. E' uno dei pochi libri in cui non vengono date le informazioni solo per essere memorizzate, ma vengono anche spiegate e giustificate. Questo rende il testo molto scientifico, specializzato e complesso.

In conclusione posso sicuramente affermare che questo libro andrebbe studiato da tutte le figure sanitarie. Oltretutto è un testo che non può ESSERE SOLO LETTO, ma deve essere STUDIATO e CAPITO, altrimenti si perderebbe il significato di tutto l'argomento e non si riuscirebbe ad applicarlo nella nostra realtà terapeutica.

Come fisioterapista ed osteopata mi sento di consigliarlo a tutti i miei colleghi, in modo da poter utilizzare queste grandi conoscenze nel trattamento dei nostri pazienti.